

"L'Avina Energy Dream (Lavina, in siciliano significa cascata) è un progetto di monitoraggio civico di progetti finanziati dall'unione europea promosso dalle classi IIIA CAT e IVG AFM del IS Duca degli Abruzzi-Libero Grassi. Il nome espresso nell'acronimo "LED" vuole sintetizzare una luce "LED" che illumina il sogno di un pianeta che utilizza le risorse di energia rinnovabile per il proprio fabbisogno energetico. Le parole chiave che riteniamo siano il futuro del nostro pianeta sono comprese tra Energia, Acqua, Ambiente, Tecnologia e Innovazione. Tramite i social network: twitter @lavinaenergy15 e facebook lavina energy dream, è possibile condividere le nostre idee oppure esprimere suggerimenti ed idee che possano arricchire questa nostra esperienza. Oppure, potete scriverci una mail a lavinaenergyteam@libero.it. Facendo riferimento ai progetti presenti sul portale di opencoesione è stato individuato il progetto HYDROENERGY. Il progetto si pone come obiettivo di produrre energia idroelettrica attraverso l'uso di piccole turbine da posizionare in corrispondenza dei salti d'acqua presenti lungo la rete idrica locale (comuni o canali dei consorzi idrici). Lo scopo è recuperare energia idroelettrica che oggi viene persa, distribuire in modo migliore e diffuso i punti di produzione di energia sul territorio, migliorare la programmazione della generazione e della distribuzione di energia idroelettrica e della risorsa idrica. Oggi l'energia idroelettrica copre poco più del 15% della domanda nazionale di energia, rispetto al quasi 100% del dopoguerra italiano (wikipedia). Il progetto LED, esperienza di monitoraggio civico vuole osservare come l'unione europea contribuisce alle politiche di coesione per migliorare l'uso del territorio e delle risorse in esso presenti, agendo in modo innovativo e competitivo. Al fine di dare voce al progetto, saranno promosse azioni di iniziativa studentesca che prevedono la redazione di articoli sui giornali locali e su siti di e/news, la realizzazione di video da postare sul sito della scuola, inoltre si prevedono azioni sul territorio quali la realizzazione di una conferenza per condividere con la popolazione il progetto, e le politiche di rispetto e valorizzazione dell'ambiente, e interventi di sensibilizzazione face to face nelle piazze principali della città di Palermo. Risulterà rilevante interagire con gli enti che sono coinvolti in questo progetto ed in altri progetti di salvaguardia dell'ambiente tramite progetti di sviluppo sostenibile, quali l'Università degli studi di Palermo e l'Istituto Euro-mediterraneo della Scienza e della Tecnologia, ovvero aziende private partner di questo progetto, Onda s.r.l., Siritec s.r.l., Proxima s.r.l. Un contributo rilevante sarà dato dai partner del progetto ASOC: Mobilità Palermo ed Europe Direct Palermo; saranno anche coinvolti enti di gestione del territorio quali ENEL distribuzione, Amministrazioni regionali, Enti locali, e Professionisti esperti sul tema dell'energia. Il progetto è coordinato dai prof. Cammarata, Cirivello e Liparoti, e con la supervisione del preside Dott.ssa Corsellisalviamo il pianeta